



IDEE PER IL FUTURO DELLA CITTÀ

Ripensiamo insieme la città di domani!

INCONTRO PUBBLICO

Agrigento - Spazio del Movimento per la Sostenibilità

Via G. Amendola, 37

Giorno _____ ore _____



Piano Strategico



Rigenerazione Urbana



Piattaforma
Programmatica



Azioni intraprese e azioni da intraprendere

TUTTA LA COMUNITÀ E I GIOVANI SONO INVITATI A PARTECIPARE !

— Aperitivo Conclusivo —

Per dialogare e condividere le idee!



Idee per il futuro della città

Si rinnova l'appuntamento presso lo Spazio del Movimento per la Sostenibilità – MOVIPER, per tornare a discutere di “Idee per il futuro della città”.



Agrigento – Via G. Amendola 37



20 marzo 2026



Ore 17:30

Una visione per il futuro della città

- Agrigento custodisce uno dei patrimoni archeologici più straordinari del mondo: la Valle dei Templi, **il più vasto sito archeologico a cielo aperto dell'Occidente e sito UNESCO.**
- È il momento di cambiare prospettiva.
- Agrigento può diventare una città della cultura, della ricerca e dell'innovazione, in cui archeologia, paesaggio e territorio diventino **il motore di uno sviluppo concreto e sostenibile.**





Un invito alla città

- Il futuro non arriva da solo. Il futuro si costruisce.
- **Si costruisce con idee, responsabilità e partecipazione civica.** Si costruisce quando i cittadini decidono di non restare spettatori, ma di diventare protagonisti del destino della propria città.

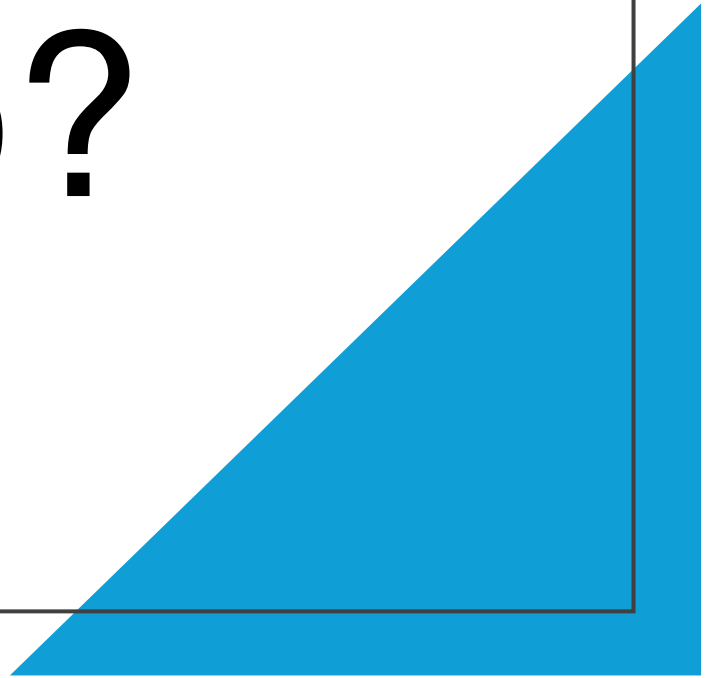
Domande chiave!

- Vorrei porre una domanda molto semplice.
- **Immaginiamo Agrigento tra vent'anni.**
- Che città vogliamo vedere?



Perché ci troviamo a questo punto?

Sfide per la città di Agrigento



**declino
demografico**



**centro storico
fragile**



**economia poco
diversificata**



**patrimonio
straordinario
ancora
sottoutilizzato**

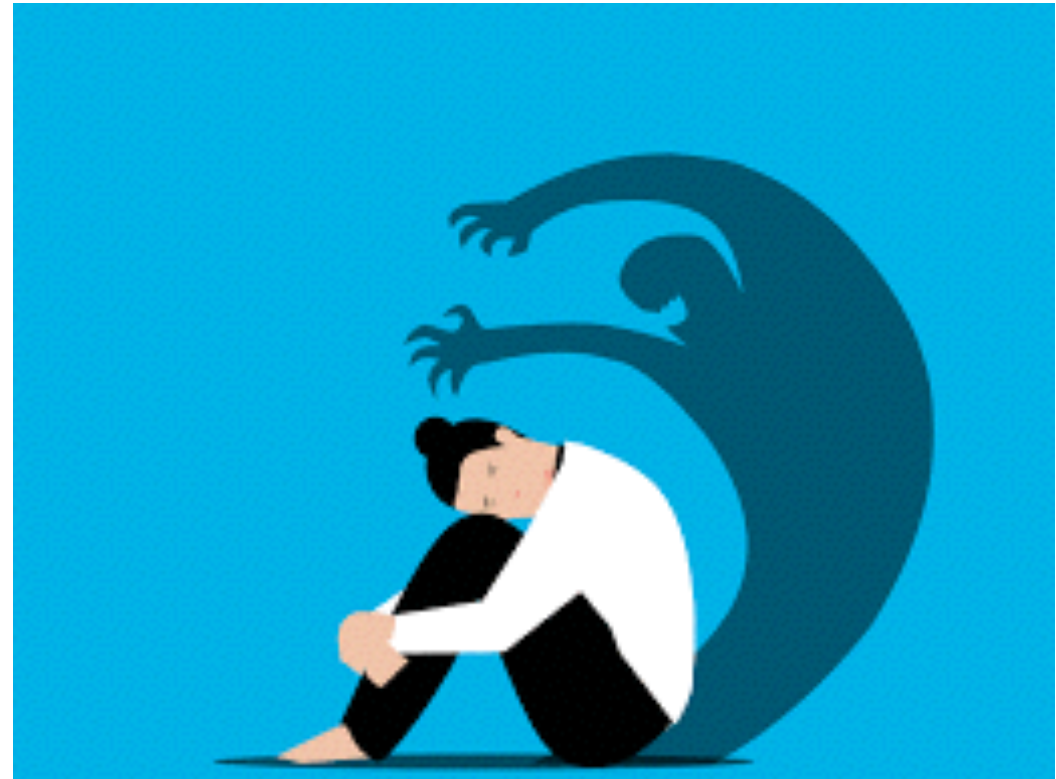


**occasioni
mancate**

CHOICE

Una città che **investe nella ricerca, nella cultura, nella qualità del paesaggio** e nella valorizzazione scientifica del territorio?

Oppure una città che **accetta infrastrutture industriali pesanti** in uno dei contesti paesaggistici e archeologici più sensibili del Mediterraneo?





QUALE FUTURO AVREMO?

- Alcune scelte infrastrutturali proposte negli anni passati hanno sollevato interrogativi rilevanti sulla compatibilità con il valore paesaggistico, scientifico e culturale del territorio.
- Tra queste, il progetto di impianto di rigassificazione nell'area di Porto Empedocle.
- Il dibattito pubblico su questo tema ha evidenziato l'importanza di valutazioni attente e trasparenti sulle scelte che incidono sul futuro del territorio.

“La tutela di Agrigento non è soltanto una responsabilità locale, ma anche un interesse nazionale.”





L'importanza di valutazioni attente e trasparenti sulle scelte che incidono sul futuro del territorio

- **Attenzione: questa non è soltanto una questione locale.**

Se passa l'idea che una buffer zone UNESCO possa essere industrializzata nonostante le norme di tutela, allora nessun sito sarà davvero al sicuro.

- Per questo **il dibattito sul rigassificatore riguarda non solo Agrigento**, ma anche il modo in cui il nostro Paese sceglie di proteggere il proprio patrimonio.

Vulnerabilità Geopolitica nel Mediterraneo



- **Il Canale di Sicilia è un'area di infrastrutture accumulate:**
- **Incrocio di Diretrici:** Il rigassificatore sorgerebbe vicino a cavi sottomarini e gasdotti internazionali (es. Transmed).
- **Nuova Minaccia "Asimmetrica":** Episodi recenti nel Mediterraneo evidenziano come la sicurezza marittima sia oggi esposta anche a fattori esterni e a nuove dinamiche, non considerati negli studi di impatto ambientale di 15–20 anni fa.

LA GUERRA ASIMMETRICA NEL CUORE DEL MEDITERRANEO



shutterstock.com · 997993105

- **La Arctic Metagaz** è una metaniera russa lunga 277 metri, parte della cosiddetta "shadow fleet" (flotta ombra) utilizzata per aggirare le sanzioni internazionali.
- **L'Attacco (3 marzo 2026):** Mentre navigava a circa 150-170 miglia nautiche a sud-est di Malta, la nave è stata colpita da droni marini e aerei. Le esplosioni hanno squarciato lo scafo sopra la linea di galleggiamento, provocando un vasto incendio.
- **La Deriva Attuale:** Dopo l'evacuazione dei 30 membri dell'equipaggio, la nave è rimasta senza governo né equipaggio. Al 16 marzo 2026, la "bomba ecologica" sta lentamente derivando nel Canale di Sicilia, avvicinandosi pericolosamente alle coste di Linosa (circa 20 miglia di distanza) e di Malta.
- **Il Carico Residuo:** Si stima che a bordo vi siano ancora circa 62.000 tonnellate di GNL e 900 tonnellate di gasolio, il che rende il relitto una costante minaccia di esplosione o di rilascio di nubi criogeniche.



Minacce ai bersagli mobili

Nuove minacce marittime

Le navi sono esposte a rischi crescenti, come i droni marittimi e i sabotaggi durante il transito nel Mediterraneo.

Rischio di incidenti a metaniere

Un incidente vicino alla costa può provocare un'onda d'urto devastante, con gravi conseguenze.

Rilascio di nubi criogeniche

Il rilascio di nubi criogeniche comporta rischi ambientali e per la sicurezza pubblica e richiede misure preventive.

Vulnerabilità delle Infrastrutture Subacquee

- Il progetto prevede condotte sottomarine che si innestano in un fondale già antropizzato:
- **Effetto Domino: Il Mediterraneo è attraversato da cavi dati e gasdotti strategici, tra cui il Transmed. Un attacco o un incidente presso il terminale di Porto Empedocle potrebbe innescare malfunzionamenti a catena su altre infrastrutture critiche regionali.**
- **Monitoraggio Impossibile:** La protezione di chilometri di condotte sottomarine da droni subacquei o sabotaggi è tecnicamente ed economicamente insostenibile per un sito civile così vicino a centri abitati e monumenti.



Impianto a "Ciclo Aperto": Lo Stress Idrico



- Il progetto di Porto Empedocle prevede generalmente un sistema di vaporizzazione ad acqua di mare (ORV - *Open Rack Vaporizer*). Questo comporta un prelievo massiccio e continuo:
- **Volume d'acqua:** Un terminale di medie dimensioni (circa 8 miliardi di litri all'anno) può processare tra 10.000 e 25.000 litri d'acqua all'ora.
- **Delta Termico:** L'acqua viene restituita al mare a una temperatura inferiore di circa 5-7 °C rispetto a quella di prelievo. Questo "pennacchio freddo" costante può alterare la stratificazione termica locale e danneggiare le specie bentoniche.
- **Biocidi:** Per evitare il *biofouling* (crescita di cozze e alghe nei tubi), l'acqua viene trattata con ipoclorito di sodio. Il rilascio di cloro residuo e di sottoprodotti organo-clorurati in mare rappresenta una minaccia diretta per la biodiversità marina protetta della zona.

Scenari di Rischio: L'Impatto di un Incidente GNL

- In caso di falla o attacco (come l'ipotesi di droni o sabotaggi menzionata), i rischi non sono paragonabili a quelli di una petroliera (marea nera), ma sono di tipo fisico-energetico:
- **Nube di Vapore (VCE):** Il GNL a -161°C , a contatto con l'acqua calda del Mediterraneo, evapora istantaneamente espandendosi di **600 volte** il suo volume liquido. Si forma una nube fredda che resta al suolo e può viaggiare per chilometri seguendo il vento.
- **Irraggiamento Termico (Fireball):** In caso di innesco, una metaniera standard (130.000 m^3) può generare un incendio con un raggio di irraggiamento letale (soglia di danno a persone/strutture) stimato tra i **100 e gli 800 metri**, a seconda della dinamica.
- **Effetto BLEVE:** Sebbene raro per le metaniere grazie ai sistemi criogenici, un attacco mirato che comprometta l'integrità dei serbatoi può causare un'esplosione per espansione dei vapori, con un'onda d'urto rilevante per la vicina costa di Porto Empedocle.





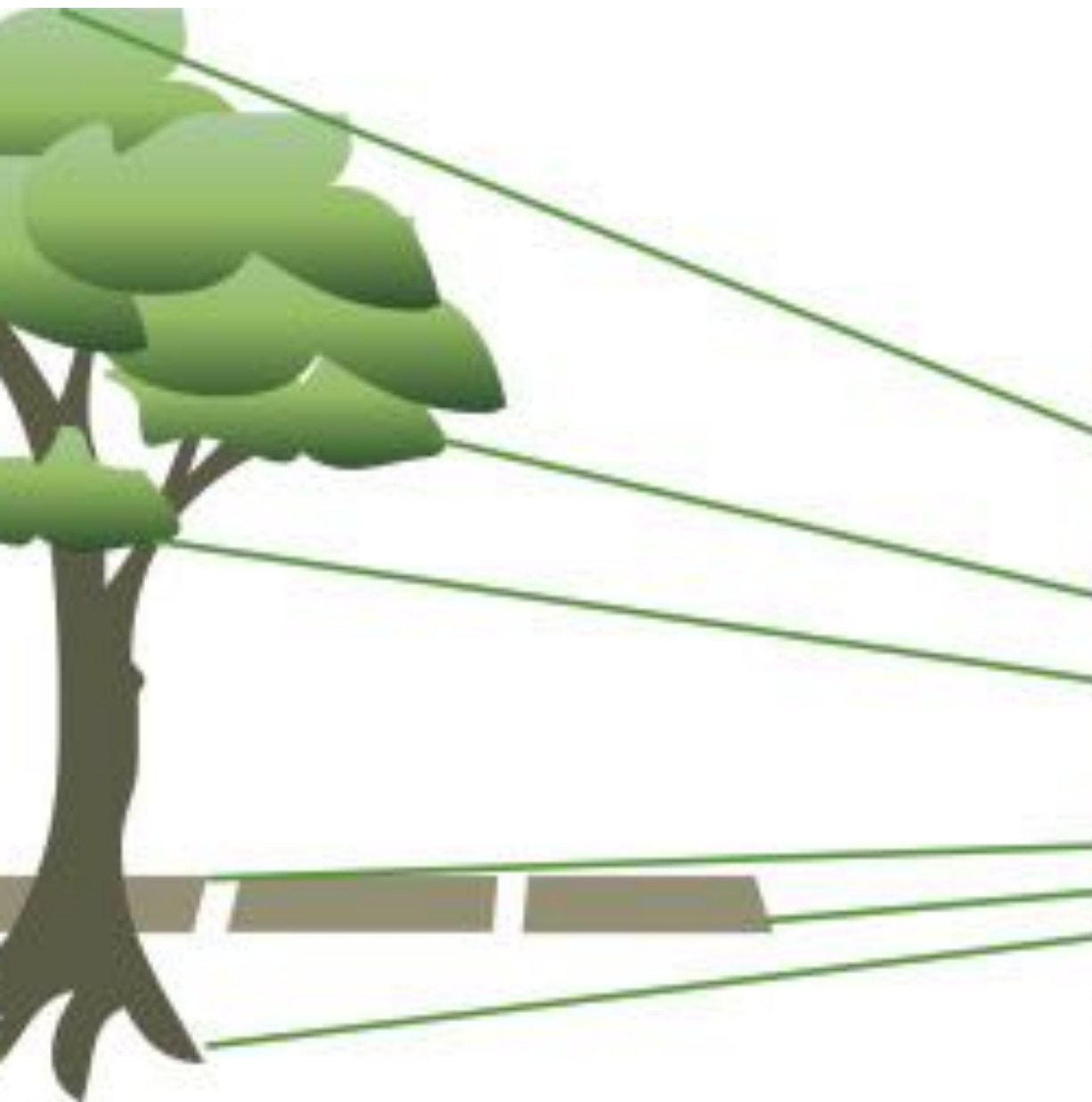
PROPOSTE CHIAVE



Manifesto per il futuro di Agrigento



- **1. Agrigento non è una merce**
- Agrigento è un patrimonio unico al mondo.
La Valle dei Templi, il paesaggio, la storia e la comunità che l'abita non possono essere trattati come oggetti di consumo né come occasioni speculative.
- Il patrimonio culturale e ambientale è un bene comune da custodire e valorizzare.



Agrigento oggi si trova davanti a una scelta semplice ma decisiva:
continuare a vivere di rendita sulla propria storia oppure costruire finalmente una nuova stagione di sviluppo, di cultura e di sostenibilità.

Il Movimento per la Sostenibilità vuole contribuire a questo percorso con spirito aperto, proposte concrete e la convinzione che la città appartenga ai suoi cittadini.

Per questo il nostro invito è semplice:
partecipate, discutete, proponete.
Costruiamo insieme il futuro di Agrigento.



Manifesto per il futuro di Agrigento



- **2. Cultura, ricerca e conoscenza come motore di sviluppo**
- Agrigento può diventare una città internazionale della cultura e della ricerca.
- Archeologia, paesaggio, scienze della Terra, formazione e innovazione devono diventare pilastri di un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

CULTURA E RICERCA

- Creazione di un'università internazionale di Archeologia, con una facoltà UNESCO sul modello di esperienze europee come Matera
- Trasferimento ad Agrigento della biblioteca di archeologia dell'Università di Palermo



Manifesto per il futuro di Agrigento



- **3. Il territorio come risorsa, non come chiusura**
- Agricoltura di qualità, biodiversità, paesaggio e tradizioni locali rappresentano una ricchezza economica e culturale.
- Un biodistretto agroecologico e un turismo sostenibile possono rafforzare l'economia locale senza compromettere l'equilibrio del territorio.

Formazione e artigianato

- laboratori del colore e della pietra, per formazione e ricerca applicata
- Museo della Pietra Rossa e valorizzazione delle cave di tufo come spazio culturale e didattico



Territorio e sostenibilità



- creazione di un Biodistretto di agroecologia e agricoltura di qualità
- sviluppo del turismo enogastronomico sostenibile

Valorizzazione scientifica

- promozione internazionale dei Global Stratotype Section and Points (GSSP), i cosiddetti “chiodi d’oro”, di straordinario valore scientifico mondiale



Manifesto per il futuro di Agrigento



- **4. Rigenerare la città per le nuove generazioni**
- Il recupero del centro storico, la qualità degli spazi pubblici e servizi adeguati sono condizioni essenziali per rendere Agrigento una città attrattiva per giovani, famiglie e nuovi residenti.
- Una città vivibile è anche una città più dinamica e giusta.

Rigenerazione urbana

- recupero del centro storico
- una città più vivibile per giovani e famiglie



Infrastrutture e mobilità

- completamento dell'anello autostradale
- sistemi di mobilità sostenibile tra città e siti archeologici



Manifesto per il futuro di Agrigento



- **5. Nuove economie e nuove opportunità**
- Il mondo sta cambiando.
- Lavoratori digitali, nomadi professionali e nuove forme di lavoro a distanza possono trovare in Agrigento un luogo ideale per vivere e lavorare.
- La città può diventare un laboratorio di innovazione e di qualità della vita.

Nuove economie

- attrarre nomadi digitali, remote workers e nuovi residenti internazionali, una comunità in crescita che può contribuire alla rinascita economica e culturale della città



Manifesto per il futuro di Agrigento



- **6. Trasparenza e responsabilità nelle decisioni pubbliche**
- Le scelte che riguardano il futuro della città devono essere chiare, motivate e comprensibili.
- Per questo proponiamo la creazione di un Osservatorio civico permanente che monitori programmi, appalti, impegni pubblici e l'uso delle risorse europee e del PNRR.

Un osservatorio civico permanente



Si propone la creazione di un Osservatorio civico permanente, con il compito di monitorare:

- impegni elettorali
- programmi amministrativi
- appalti pubblici
- trasparenza amministrativa
- capacità di utilizzare efficacemente fondi europei e PNRR

L'obiettivo è rafforzare la trasparenza e la responsabilità pubblica.

Manifesto per il futuro di Agrigento



- **7. Partecipazione civica e democrazia consapevole**
- La città appartiene ai cittadini.
- La democrazia vive quando le persone comprendono i meccanismi delle decisioni pubbliche e partecipano attivamente alla vita della comunità.
- Il futuro di Agrigento deve essere discusso, costruito e condiviso insieme.

Una partecipazione aperta alla città



- L'incontro è aperto all'intera comunità, non solo ai soci del Movimento.
- Un invito particolare è rivolto ai giovani, spesso più sensibili alla partecipazione civica, alla tutela dell'ambiente e alla costruzione di un futuro sostenibile.
- La democrazia vive, infatti, quando i cittadini comprendono i meccanismi delle decisioni pubbliche e partecipano consapevolmente alla vita della comunità.



Agrigento custodisce una memoria straordinaria.

Ma la memoria da sola non basta.

- È tempo di trasformare questo patrimonio per il futuro.
- Con idee.
- Con responsabilità.
- Con partecipazione.

Scegliamo insieme il futuro di Agrigento.